

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

numero 109 del 03-05-2018

OGGETTO:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA - UTILIZZO ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE - AI SENSI DEL D.LGS 267/2000 – NUOVO LIMITE ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto addì tre del mese di Maggio con inizio alle ore 13:30 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che:

- 0B7 il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 let. d) per pagare spese correnti (art. 195), sia il correlato limite massimo di indebitamento (art. 222);
- 0B7 il D.Lgs 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36), lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011.

Dato atto che:

- 0B7 gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (*art. 180, comma 3, lettera del D.Lgs. 267/2000*) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (*art. 222 del D.Lgs. 267/2000*), ai sensi dell'art. art. 195, c. 1 del D.Lgs 267/2000;
- 0B7il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- 0B7l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c.1 del D.Lgs. 267/2000, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- 0B7 il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- 0B7i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 (art. 195, c.1 e 3 del D.Lgs 267/2000);

Constatato che ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica:

- 0B7a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (tesoreria mista) è stato sospeso fino al 31.12.2014; l'articolo 1 comma 395 della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017, e l'art. 1 comma 877 della Legge di Bilancio 2018 ha prorogato quest'ultimo termine al 31.12.2021;
- 0B7 si applicano pertanto, fino al 31.12.2021, le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica ai sensi del citato articolo, fra i quali i comuni;
- 0B7il Tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato (conto fruttifero/infruttifero);
- 0B7 restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o dalle altre Pubbliche Amministrazioni.

Considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso dell'esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali;

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2016 (deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 30 maggio 2017, esecutiva ai sensi di legge). Da quest'ultimo documento, in relazione all'anticipazione massima di tesoreria di cui all'art. 222 del TUELL, si rilevano le seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2016				
Titolo I Entrate Tributarie	6.970.209,80			
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti	488.969,28			
Titolo III Entrate extra tributarie	688.994,88			
Totale	8.148.173,96			
Limite massimo anticipazione tesoreria anno 2018 (3/12)	2.037.043,49			

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 29/12/2017 con la quale si autorizzava il tesoriere ad effettuare anticipazioni di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, ed a utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000, sino ad un importo massimo sopra definito di euro **2.037.043,49** qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2018;

Considerato che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per il 2018 dall'art. 1, comma 618 della L. n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018).

Ritenuto, pertanto, opportuno stabilire il nuovo limite massimo di anticipazione, ai sensi dell'art. 222 del Tuel, e di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti, ai sensi dell'art. 195 del Tuel, come di seguito:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2016			
Titolo I Entrate Tributarie	6.970.209,80		
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti	488.969,28		
Titolo III Entrate extra tributarie	688.994,88		
Totale	8.148.173,96		
Limite massimo anticipazione tesoreria anno 2018 (5/12)	3.395.072,48		

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE

1. di dare atto che, ai sensi dell'art 222 del D. lgs. 267/2000, per l'anno finanziario 2018, il limite massimo di anticipazione viene calcolato sulla base delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (conto consuntivo 2016) ed è pari a euro 3.395.072,48 come sopra dettagliato;

- 2. di autorizzare il tesoriere comunale per le motivazioni di cui in premessa ad effettuare anticipazioni di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 sino ad un importo massimo sopra definito di euro **3.395.072,48** qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2018:
- 3. di autorizzare, per l'anno 2018, ai sensi dell'art 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d, del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile; e quindi pari a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 D.Lgs. 267/2000);
- 4. di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario e in caso di sua assenza al Segretario Comunale;
- 5. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere notificata al Tesoriere comunale;
- 6. di accertare la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 147/bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- 7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli arti. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 30-04-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE f.to SPOLZINO GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILEII sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE

Li', 30-04-2018

f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 04-05-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 03-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to dr.Lucio Pisano

** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.**

Li, 04-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Lucio Pisano